

Abbonamento annuo L. 1.80  
La copia... Per il postero, se  
chiesta direttamente lire 4.20,  
se a mezzo il suffragio postale  
del fucolo lire 1.80 circa.

# IL PICCOLO GROGIATO

Direzione ed Amministrazione  
del Giornale "Il Piccolo"  
via S. Francesco N. 2, Udine

Anno VIII N. 7

Organo della democrazia cristiana nel Friuli

UDINE 17 feb. 1907

**Causa il cattivo servizio ferroviario non ci è giunta la carta nel solito formato.**

**Chiediamo venia ai lettori: ci costringe forza maggiore.**

## Il nostro giornale

Mi riesce sempre commovente vedere l'entusiasmo che suscita nel mio paese ogni settimana il nostro foglietto. Al venerdì mattina, prima ancora della distribuzione della posta, tu vedi accorrere all'ufficio i titolari dei fasci cumulativi e strappare quasi violentemente all'impiegato il proprio pacco. E poi lungo la via spiegarne una copia e leggervi attentamente i titoli e contemplarvi le umoristiche illustrazioni, anche a rischio di non sentire una carrozza che viene o di battere la testa contro una cantonata o di ficcare il piede in una pozzanghera.

Appena giunti a casa trovano la cucina piena di ragazzi e compari che aspettano il giornale e sono venuti a pigliarlo in persona perché ogni piccolo ritardo nel recapito rischerebbe loro troppo penoso. E siccome non potranno leggerlo in giornata, ma gli uomini, specie di venerdì, hanno sempre un momentino libero, ed ecco anche i buoni vecchi infilare gli occhiali e scorrere lentamente le quattro facciate. Mio padre poi all'arrivo del foglietto, qualunque lavoro abbia per mano, smette subito, e per un'ora converrà lasciarlo in pace, non vale neppure il parlargli di pranzo: tutto passa in seconda linea; una sola cosa si permette: futare una presa di tabacco.

Alla domenica nel pomeriggio è il momento libero delle donne. Spiegano il giornale e vi leggono a due o tre in una volta, fanno i loro commenti quasi ad ogni riga o nessuno per quel giorno e per l'indomani fa sa più lunga di loro. In America è avvenuto un terremoto, povere madri, quelle nel tal paese un giovanastro ha bevuto del veleno per morir presto; birbano e senza timor di Dio!

Insomma il giornale è letto avidamente e reca in tutte le famiglie un'ora di sana istruzione e di passatempo. Disgraziate quelle famiglie che si abbonano a giornali sporchi e senza Dio: questi sono come un amico cattivo. Che ci può fare un amico cattivo? Il giornale cattolico è come un amico buono. Quale preferite sempre voi dei due amici?

Alpino

## La fede del dottor Lueger.

Giovedì il dott. Lueger, capo dei cristiano-sociali dell'Austria e borgomastro di Vienna — il quale, come si sa, trovava inferno — volle ricevere i santi Sacramenti. E li ricevette con la pietà di un santo.

Nobili figure di uomini di fede e di azione!

## LA SETTIMANA POLITICA

### IN ITALIA.

La Camera dei deputati è affogata, nelle interpellanze.

Santini interpellò il ministro della Marina sull'abolizione dell'ufficio di Cappelano sulle navi dell'accademia, dimostrando il prete necessario ed utile per l'educazione dei giovani, per consolarli e sostenerli nei difficili momenti.

Fur il ministro non assenti all'on. Santini. L'atto settario del ministro dimostra come il nostro partito deve star sempre all'erta e non credere alle buone parole di Giolitti, il quale governa accontentando un po' l'uno e poi l'altro.

A proposito: l'on. Colajanni, radicale, domandava all'on. Giolitti una politica ecclesiastica di persecuzione contro i cattolici. Giolitti rispose che uno è il suo diritto e il suo dovere: far rispettare le leggi ed i diritti altrui.

(Bell!) son sempre uguali questi benedetti radicali e socialisti. Han piena la bocca e le tasche di libertà, e vogliono togliere questa libertà a chi non la pensa come loro).

Importante furono alla Camera le discussioni sul disservizio ferroviario, il quale va sempre più aggravandosi. Il Governo non ci pensa come dovrebbe. Tratta d'un male che potrebbe rovinare economicamente la nazione. A Milano soffrono la mancanza di carbone, per via dei guasti dell'industria. In molte città si hanno degli stabilimenti chiusi, o perché manca il carbone, o l'esito della merce, oppure la materia prima.

I ritardi dei treni sono enormi. Giolitti mandò il comm. Caio nell'alta Italia a studiare le cause ed i rimedi del male.

Lunedì alcuni deputati chiesero al Governo di provvedere ai veterani che hanno combattuto per l'indipendenza d'Italia la pensione affinché non soffrano la miseria.

Quantunque il sottosegretario Pozzo si sia mostrato duro, il ministro poi cedette alle domande.

Nell'elezione del Presidente e del Segretario all'ufficio dei 18 (composto di 18 deputati che hanno il compito di studiare la legge finanziaria proposta dal ministro prima che passino alla Camera) il Governo subì una mezza sconfitta. Difatti, Presidente riuscì Lacava, ministeriale, il segretario riuscì antiministeriale.

### IN FRANCIA.

Sapete come i Vescovi di Francia avevano stabilito di far fare dal parroco una specie di contratto coi sindaci per ottenere l'uso delle Chiese, senza accettare la legge di separazione.

Moltissimi sindaci accettarono. Ma Briand, ministro dei culti, mandò una circolare ai Prefetti, che il Papa dovesse nuovamente respingere.

### IN GERMANIA.

La vittoria del Centro il quale da 09 portò a 110 i suoi deputati appare sempre più splendida.

Ora si vien a sapere delle mene e dei milioni spesi da Billow e delle ricerche d'alleanza coi socialisti contro il Centro.

Fu Billow che cercò di far sollevare i cattolici nazionali (cattolici che non vogliono far parte col Centro contro i deputati del Centro).

### NELL'AUSTRIA.

ferve attiva la preparazione per le elezioni politiche col suffragio universale. Si prevede una brillante riuscita dei cristiano-sociali, che equivalgono al Centro tedesco ed ai democratici cristiani d'Italia.

### TURCHIA.

La Germania era malcontenta di un alto dignitario della Corte di Turchia, Feim Pascia, fratello di bala del Sultano. Esseramente non ebbe una condotta lodevole. Siccome Guglielmo ha molta influenza sul Sultano così avvenne l'arresto di Feim Pascia, che destò molta meraviglia perché godeva molta fiducia nel Sultano.

### STATI UNITI E GIAPPONE.

Roosevelt ha conferito colle autorità di California che espulsi gli scolari giapponesi, provocando le minacce quasi di guerra del Giappone. Roosevelt presidente degli Stati Uniti, e quindi anche dello stato di California si mostrò favorevole al Giappone.

Pare che la California cada alle insistenze del Giappone.

## LEZIONE EVANGELICA

### Il digiuno.

Gesù, sposo delle anime, di era disceso dal cielo per disporre la Chiesa, per farla regnare per sempre in casa del Padre. Non volle dar a' suoi discepoli obbligo di digiunare durante la sua dimora sulla terra perché era quello il tempo della nozze; ma l'obbligo del digiuno lo riservò per dopo, cioè quando Egli fosse tornato in cielo.

I discepoli di Giovanni Battista, che digiunavano molto ad esempio del loro santo maestro (forse mesi sotto dai farisei, i quali facevano molta ostentazione dei loro molti digiuni, mentre la legge non ne prescriveva allora se non pochi), e allora si accostarono a Gesù dicendo: Perché noi, e puramente i discepoli dei farisei digiunano spesso, e preghiamo di molto; e i tuoi discepoli non digiunano, ma mangiano e bevono? Ed egli disse loro: Potete far piangere o digiunare i figli dello Sposo, cioè quelli che prendono parte alle nozze, mentre lo Sposo è con loro? Finché hanno seco lo Sposo non possono digiunare e far lutto. Ma verranno i giorni, quando lo sposo sarà tolto loro, ed allora in quei giorni digiuneranno.

E hanno ben digiunato, si molto gli Apostoli, con tutte le grandi fatiche dell'apostolato, o come erano istruiti da Gesù Cristo, fecero la legge del digiuno, che obbliga i fedeli. Però dalla materna sollecitudine della Chiesa, manovata come Gesù Cristo, questa legge è ridotta così mite, per adattarla alle forze dei fedeli e alle necessità dei tempi, che non presenta certo difficoltà all'osservanza. Di più, come tutti sanno, non vengono obbligati al digiuno quelli che per ragione di età o d'infirmità o di grave fatica hanno bisogno dell'opportuno alimento.

Gesù, Lui stesso ha digiunato, o con molto rigore, per fare penitenza per noi, e per insegnare a noi la mortificazione e a vincere le tentazioni. Oh, quanto abbiamo bisogno che torni ancora a regnare tra i cristiani la sobrietà e la temperanza!

**LA CUBA** più efficace e sicura per agemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina. Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente,

## La parola dell'operaio

### Pro e contro l'emigrazione.

L'emigrare in Friuli è diventata una morbosità, una malattia contagiosa. Molti potrebbero rimanere nelle loro famiglie, che vi avrebbero del lavoro, e costoro non assisterebbero d'estate allo spettacolo di paesi popolati solo di vecchi, di bambini (il ragazzo no perché anche questi sono emigrati) e di donne. E non tutte neanche queste si trovano, perché anche di esse molte emigrano.

Ma se ben facessero i loro conti, mi dicevo un bravo agricoltore, molti di famiglie contadine non emigrerebbero, lasciando in trascuranza ed abbandono molti lavori di campagna: viti, foraggi, prati, bachi.

Certe famiglie hanno cinque, sei, campi di *biada*, altrettanti di frumento e segale, erba medica, o in prato. Hanno perfino i bachi talora.

E non si peritano di lasciare tutti questi lavori ad un vecchio ed a tre o quattro donne assieme, e pochi fanciulli non abili ancora ad emigrare per andar all'estero ad accrescere il numero già grande delle braccia e diminuire così indirettamente il salario ai contrattelli bisognosi.

Ma con quanto danno dei loro interessi ancora! Bisogna tener mente riguardo all'agricoltura che oggi è la più importante nell'economia nazionale, e che come relativa va in basso, e quindi con più cura tanto per la *biada* che da principio viene tracciata e arata proprio alla buona di Dio, poi man mano agli altri lavori, il reddito si ridoppierrebbe. E' una pietà vedere in qual misero stato è caduta l'agricoltura!

E tutto perché manca la mano d'opera. Si accampano i lavori ai lavori: si fanno in fretta e non si arriva ancora a compierli tutti, e così tutto va a catafascio.

Qui neppure si conoscono da molti agricoltori le barbabietole da foraggio, così salubri per le vacche, maestre se da latte nell'inverno.

Al momento di segare l'erba medica, urge accudire ai bachi ed alle viti che domandano vang e la pulitura delle gentile superflue. Lo zolfo ed il solfato non vanno a preservare le viti dalle tante malattie, per mancanza di personale.

All'epoca poi della vendemmia quei tali si leggano che invece di aver fatto una trentina di ettolitri di vino, ne hanno solo appena dieci. Ecco un altro disastro enorme ad un danno di circa 500 lire, perse senza accorgersene, e senza contare che le viti sono andate sempre più in deperimento.

Un altro lavoro che si trascura è quello dei fieni. I prati concimati con concimi artificiali devono falciarsi la prima quindicina di luglio, proprio subito dopo la campagna dei bachi per fare due fieni che riscoprono così più ricchi di sostanza e più copiosi. Invece si deve aspettare — per mancanza di personale — a tagliarlo quando è già secco, che pare tanto strame, di molto che neppure gli animali lo mangiano volentieri.

Poi è ora di finirlo col lavoro sistematico delle donne in campagna. Certi lavori devono farli gli uomini. Le donne devono attendere alla casa e solo certe volte hanno da *scutare* in campagna.

Di più: quando l'emigrante dovrà restar a casa perché i vecchi son morti o non possono più lavorare; oppure l'emigrante stesso s'è invecchiato e non può più pas-

sare il confine, si troveranno inesperti nei lavori agricoli, e farà andar tutto a male. Mavvial Beato chi può fare il contadino, è la più bella occupazione di noi poveri operai. Per esempio nelle ore più calde, (se non è per un temporale o per altre impellenti occasioni) si riposa, quattro, cinque e fino anche sei ore al mezzogiorno. L'alzata è al di buon mattino: la è così però anche all'estero. Si vive poi da contadini e non si soffre il «buondi formaggio», e «buonaspera formaggio», così quando si arriva nel corso della stagione e quando si parte. Sanno poi come passa molta differenza fra il dormire sul proprio letto o sulla paglia all'estero così un povero individuo che va per un bel periodo di tempo all'estero quando ha 50 anni ne mostra ben più di settanta ed è quasi invalido.

Perché dunque preferire quella vita così, con dispetto del tabacco, separandosi dai più dolci affetti di famiglia, togliendo l'elemento paterno così importante nell'educazione dei figli alla vita serena del contadino?

Io dico che è tutto inutile che le Cattolice Ambulanti mandino i loro Professori e Dottori ad istruire se non si arresta il fenomeno emigratorio.

Perdonatemi amici e colleghi, se qualcuno si è offeso; son tutte cose vere. Parlo perché non sono a cognizione, io ora son dato all'agricoltura perché l'emigrare mi era divenuto molto noioso.

Con l'antica stima vi saluto augurandovi miglioramento nelle vostre condizioni: difesa del nostro onore che a chi tocca emigrare si contenga da buon cattolico e da vero cittadino italiano mostrandovi che siete del partito dell'ordine.

Vostro amico e collega  
SARÒ Angelo  
di Gioiatico

## Fra le cravatte rosse

### Il campo a rumore.

Il campo dei socialisti italiani è messo a rumore. Disgustati forse dalle elezioni tedesche che fecero perdere ben 36 seggi ai deputati socialisti tedeschi (loro non rimasero più che 43 posizioni al parlamento) si son messi a graffiarsi da soli il viso.

Non bastavano, peraltro, le divisioni di anarchici, sindacalisti, rivoluzionari, integralisti riformisti, idealisti, possibilisti (un bell'arlecchino il partito socialista); ora è il giornale *Avanti* in lotta colla Camera di lavoro e con alcuni membri della Direzione del Partito.

La storia è breve: l'*Avanti* abituato a falsare la verità contro Monarchici e Cristiani, non seppe resistere alla tentazione di falsarla anche contro i socialisti. Cosa vogliono dire le cattive abitudini?

Egli raccontava a modo suo la storia delle agitazioni operaie, e la Camera del lavoro di Roma ed alcuni membri della stessa Direzione del Partito, scattarono.

Non è allegro il mondo socialista. Ma già essi crepano dalla voglia di far parlare di se, e quando non lo possono altrimenti, lo fanno colle battute infestite. Noi... stiamo ad osservare.

### Col tacchi.

I comari rossi li credono tanto sapienti che giudicano i loro tacchi più intelligenti dalle teste altrui.

Ed è per questo che governano coi tacchi tante amministrazioni pubbliche, cadute nei loro artigli.

Una di queste era quella di Ostiglia. Ma mentre i tacchi facevano rovinare la baracca comunale, la testa dei consiglieri evoluti si confusione e pensò bene di lasciare agli altri partiti il non facile compito di mettere in regola l'amministrazione. E si dimisero tutti, neppur uno eccettuato.

## BEGHE FRA SOCIALISTI A Piacenza.

Nelle elezioni per la nuova Commissione della Camera del Lavoro di Piacenza riuscì completamente la lista dei sindacalisti con grandi strilli dei riformisti soccombonanti.

In seguito al risultato della votazione, le associazioni socialiste di Monticelli di Ongina (quella della famosa guerra ai Crocchessi nelle scuole) hanno votato un ordine del giorno nel quale dichiarano di staccarsi dalla Camera del Lavoro di Piacenza lanciando la proposta di formare una Camera del Lavoro autonoma.

## L'ufficio del lavoro

I consiglieri provinciali di parte nostra Brasolola, Casasola, Maruzzi e Trinkofecero una mozione in seno al Consiglio Provinciale per l'istituzione di un Ufficio provinciale del Lavoro.

Siccome questa istituzione costituisce un passo avanti nell'attuazione del nostro programma democratico cristiano, è ben d'atto due parole.

Esiste già un Ufficio Nazionale del Lavoro per tutta l'Italia che ha per scopo di raccogliere e pubblicare tutte le notizie interessanti che riguardano il lavoro ed i lavoratori in Italia soprattutto e poi anche all'Estero, ove emigrano italiani: orari, salari, disoccupazione, infortuni, scioperi ecc., e di far conoscere mano mano le leggi che si fanno all'Estero in favore degli operai.

Ognuno vede l'importanza di questa istituzione che conduce potentemente a conoscere i mali sociali e quindi indica il modo di porvi più facilmente rimedio.

Un Ufficio del Lavoro provinciale da noi, per farci conoscere più distintamente e più profondamente le condizioni dei nostri operai, i loro mali, i loro bisogni, le riforme particolari che sarebbero necessarie per il loro miglioramento, spianando la via ad avvicinare il lavoro abbandonato alle braccia disoccupate, sarebbe d'un'importanza grande.

Se il programma democratico cristiano domanda un Ufficio del Lavoro non solo per tutta la nazione, ma per tutte le provincie e per tutti i comuni (che il primo senza degli altri riesce assai incompleto) tanto più ciò è necessario per la Provincia di Udine, ove vi sono tante condizioni da aggiustarsi per i lavoratori: orari, salari, patti, e dove è così forte l'emigrazione.

Un plauso ed un voto di successo ai quattro consiglieri provinciali che mostrano di essere compresi dei moderni problemi.

### Una famiglia gelata a tavola.

Le grandi nevicate hanno bloccato tutte le linee ferroviarie, impedendo ogni traffico in tutti i dintorni di New York; stamane presto la neve avea raggiunto la altezza di mezzo metro. Oggi le ambulanze e gli ospedali sono pieni.

Da tutti gli Stati della Confederazione giungono notizie di un freddo eccezionale che ha dato luogo a grandi sofferenze e fatto numerose vittime.

Un dispaccio dal Dakota settentrionale racconta che un'intera famiglia venne trovata seduta intorno alla tavola, morta di freddo.

Per grandi tratti di paese, durante sessanta giorni, la temperatura non è mai salita fino a zero.

## 40.000 persone che vivono coi redditi delle spazzature d'una città

Parigi butta ogni anno 17 milioni nella spazzatura sotto forma di detriti e di cocci di cui vivono ben 40 mila persone. Però all'antico cenciatolo s'è venuto sostituendo un piccolo industriale il quale paga dalle 40 alle 900 lire per ogni zona nella quale gli è permesso esercitare le sue ricerche tra i rifiuti.

Il corrispondente parigino del *Pungolo*, ha fatto un'inchiesta sul come quei detriti si trasformino o finiscano, ed ha saputo, a esempio, che le croste di pane vengono tostate, macinate e rivendute come cioccolata o polvere dentifricia; inoltre i pizzicagnoli ne cospargono i prosciutti; coi fondi di caffè si rifà un caffè commerciale aggiungendovi del melasso e il 5-10 di caffè frasco; le scarpe vecchie vengono vendute 10 franchi il quintale e trasformato in nuove, mentre la suola e il cuoio inservibili vengono bruciati e trasformati in concime nelle officine di Ivry.

Parigi dà in media 40-50 mila kg. di ossa al giorno; esse vengono scelte per poi esser trasformate in saponi per ventagli, bottoni, anelli per lavajugli, manichi da spazzolini, ecc. le ossa inservibili son buttate a mucchi di 120 quintali per volta entro enormi recipienti nei quali si versano 10.000 litri di benzina; questa ne straccia il grasso e col grasso si fabbricano stivaloni e saponi. Le ossa così denudate vengono poi fatte bollire e trasformate in gelatina e colla forte.

Le teste di fagiolo, d'alloiolo, di pernice, ecc., vengono pagate cent. 15 al kilo dalle trattorie di secondo ordine, le quali le attenzione mercè esse le cosiddette *terrine* e *gibbes*, coll'aggiungervi carne comune e bollita in modo da simulare il sapore di fagiolo, pernice, ecc. La sola mercanzia inutilizzabile son i biglietti di banca fuori corso. La Banca di Francia ne ritira circa 19 quintali al mese; ma i loro residui son così numerosi, che si dove distruggerli col trattamento colla soda caustica.

## Segretariato del Popolo

Abbiamo il piacere di partecipare che, per allargare la sfera della nostra azione, non solo abbiamo aderito all'Opera di assistenza ottenendo l'aiuto di tutti i numerosi Segretariati della medesima, ma ancora potiamo avere l'appoggio di tutti i Segretariati cattolici della Germania e dell'Austria, con facilitazioni di qualsiasi informazione da parte dei Segretariati della Svizzera.

Ciò — naturalmente — faciliterà assai la nostra opera di assistenza agli operai emigranti che volessero ricorrere a noi per qualsiasi bisogno di informazioni o protezione legale.

Abbiamo ricevute le tessere di raccomandazione per gli emigranti che si iscrivono nei moduli del Segretariato. Queste tessere che vengono distribuite gratis servono di raccomandazione per l'opera di assistenza. Abbiamo altre tessere di collocamento per la Svizzera. Per aver diritto ad esse bisogna iscriversi nei moduli degli emigranti presso i Rev.mi Parrori e dire il proprio mestiere.

## Le nuove disposizioni del progetto di reclutamento

Ecco qualche notizia sul progetto di reclutamento. I capitoli del progetto sono:

1. Adozione della forma di due anni per tutte le armi col conseguente aumento del contingente di I. categoria;
2. riduzione della ferma a quindici mesi per titoli di studio o altri speciali requisiti; ma non si abolisce il volontariato di un anno, ma si concede una speciale riduzione a chi possiede determinati titoli di studio ovvero superi un apposito esame, ovvero abbia frequentato il tiro a segno o palestre ginnastiche. I soldati che hanno i requisiti, dopo sei mesi si nominano sergenti o ufficiali di complemento.
3. formazione della II. categoria com-

posti principalmente di soldati assegnativi per ragioni di famiglia;

4. mobilitazioni con minor numero di alani;

5. semplificazione delle operazioni di leva.

Importanti sono gli articoli riguardanti le esenzioni e le assegnazioni di II e III categoria.

Art. 17. — Hanno diritto all'assegnazione alla II. categoria gli iscritti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- a) figlio unico di padre vivente entrato nel 52.º anno di età;
  - b) figlio primogenito di padre entrato nel 52.º anno di età e non abbia un altro figlio maggiore di 12 anni;
  - c) nipote unico di avolo entrato nel 70.º anno di età non avendo figli maschi.
- Art. 18. — Hanno diritto all'assegnazione alla III. categoria gli iscritti che si trovano in una delle seguenti condizioni:
- a) figlio unico o primogenito di padre entrato nel 65.º anno di età o travatosi in una delle condizioni di cui l'articolo 17;
  - b) figlio unico o primogenito di madre tuttora vedova;
  - c) nipote unico o primogenito di avolo entrato nel 70.º anno di età non avendo figli maschi;
  - d) primogenito orfano di padre e madre o fratello unico di sorella orfana di padre o madre; pupillo o vedovo senza figli maggiori di 12 anni;
  - e) ed ultimo nato di orfani di padre e madre.

## IL MILIONARIO

### finalmente è rinvenuto?

Questa volta pare non si tratti di uno dei tanti, ma di... quello.

Leri mattina alle 10, accompagnato da due testimoni o dal console svizzero residente in Milano, si presentava agli uffici del Comitato dell'esposizione il signor Gustave Leemann fu Giovanni Giacchi.

Egli mostrò all'apposito sportello il famoso biglietto vincente del milione, serie 023 numero 02135. La cartella fu riconosciuta buona, si prese atto della presentazione, e si rimandò al pomeriggio l'atto notabile, essendo assente il notaio Sorina.

Il Leemann era stato preannunciato da due telegrammi, cui non si prestò fede più che a tanti altri del genere. Egli è nato nel 1871 a Uster (Svizzera, Cantone di Zurigo).

Da dieci anni egli è impiegato in qualità di capo riparto in una grandiosa officina idro-elettrica di Romont (Friburgo) che compie vari lavori pel traforo del Sempione. Venne a Milano a visitare con altri amici l'Esposizione nel giugno dell'anno scorso, e ricorda, con qualche emozione, di essere stato trascinato qui quasi a forza dalla insistenza dei compagni.

«E' celibe. Intervistato, disse di voler continuare a lavorare; tutt'al più si creere una famiglia.

Egli ripartì subito da Milano, per evitare le noie delle interviste, incaricando il console per la riscossione del milione.

### La fame e il freddo in Russia. Un appello al popolo inglese

Il signor Siscoff, già membro del Consiglio dell'Impero, descrive nel *Times* la terribile carestia che regna in Russia. E' la più grave che si sia avuta nell'impero. Centinaia di migliaia di persone sono in preda alla fame. Lo scorbutto e il tifo infuriano. La miseria raggiungerà il culmine alla fine di marzo o al principio di aprile, quando tutti i mezzi di soccorso saranno esauriti. Ma la fame non è la sola sventura del contadino russo. La miseria lo sforza a vendere tutto ciò che si può vendere e il freddo a bruciare tutto ciò che si può bruciare. Di sovente due famiglie abitano in una capanna sola per poter bruciare l'altra e riscaldarsi. Nei villaggi si sono impiantate cucine popolari, nelle quali si distribuisce al più poveri pane nero e zuppa; ma molti non possono recarsi alle cucine

perché non hanno vesti e scarpe. Lo si scottò vide un contadino portare un suo figliuolino, avvolto in una palla di agnello, deposto su una pancia, ripigliare la pallottola e correre a prendere un altro bambino per ricambiare tutti insieme poi alla cucina. Spesso non si può neanche aiuto.

Il contadino affamato giace giornale e giornale sul duro ginocchio per non sentirsi...

movendola, ma molti gli stivali della lana. Il governo inglese è impotente. La benevolenza pubblica può poco. Lo Stato invita perciò il popolo inglese ad aiutare il popolo russo. Se ogni inglese desse un penny 200.000 vite sarebbero salve. Lo Stato si richiama in America per chiedere soccorsi pur così.

storica o venista città. Pareva che fossimo un po' imbevuti d'indifferentismo. Ma non è vero.

Domenica in quella chiesa l'ill.mo canonico mons. Cori tenne una conferenza sulla Cassa Nazionale di Provvidenza, nella chiesa di S. Giovanni. Oltre a 500 uomini partecipavano dal suo labbro.

Direi solo che qui a Venezia fu addirittura smagliante, e tutti fecero voti di sentirlo un'altra volta onde venire alla pratica. Iddio ci aiuti.

Un pactano benpensante.

TOLMEZZO

Biocherata d'addio — Una piccola dimostrazione — Spettacolo d'opera — Una sessione di monta.

Domenica 10 corr. i soci del Circolo cattolico, dal Circolo Ricreativo e della Cassa Rurale di Tolmezzo, si riunirono nella loro sala sociale per rivolgere un ringraziamento, un saluto ed un augurio al giovane Francesco Jus in partenza per Voghera.

Il nostro carissimo Jus fu uno dei primi instancabili uomini d'azione della sociologia cristiana carnica; fondò la Cassa Rurale, fu sostenitore e consigliere del Circolo stesso, in tutte le cariche si mostrò giusto, incorruttibile e disinteressato. I soci quindi si riunirono per ringraziarlo del tanto che fece per loro, contraccambiandolo cogli auguri più sinceri ed affettuosi. Ma più che tutto si riunirono per salutare il valoroso giovane di carattere che si sacrificò per il suo principio, che per essere saldo a questo dove oggi partire fra il dolore di noi tutti e della maggiore parte della cittadinanza.

Ed in virtù di questo pensiero la riunione numerosa e solenne. Le ovazioni accorate furono interrotte, entusiaste e prolungate. Era il tributo dei fratelli di lotta al fratello di lotta che partiva fedele al suo principio, al giovane che per il suo doloroso sacrificio veniva ad essere il primo martire della nostra idea. La maggior parte dei soci parlarono. Era gli ordini del giorno approvati fu questo di inviare una lettera di conforto ai genitori del Jus, e di eleggerlo presidente onorario della Cassa Rurale. Furono approvati fra grida entusiastiche ed applausi prolungati. La serata risulò commoventissima.

Oggi una quarantina di soci della Camera di lavoro si presentarono al municipio reclamando la concessione dell'asta di una ova di pietra sita in Estania. Il segretario Agnoli accolse la commissione, ma non poté accontentarla, essendo l'asta di questo lavoro già stata aggiudicata ad un'altra ditta.

E' ormai definitivamente assicurato che nei primi del prossimo Marzo il teatro De Marchi si daranno alcune opere, e anche certo che si rappresenteranno la Favorita, l'Innamorato ed il Barbiere di Siviglia.

Il locale Circolo Agricolo, per migliorare la nostra razza bovina, ha deciso di istituire in questo Capoluogo una stazione di monta taurina; a questo proposito ha anche già acquistato un toro di razza nostrana di 18 mesi e ne ha affidata la gestione all'agrimensore Zamolo Cipriano. La tariffa sarà di L. 1 per i soci del Circolo Agricolo e della Lattaria Sociale, per gli altri lire 1.25.

MORTEGLIANO

Al teatro popolare. Fu rappresentato per la prima volta il noto emozionante dramma in 5 atti: la Pischina. L'esecuzione fu felice e applauditissima: tutti i bravi attori riprodussero con molta proprietà il loro personaggio.

L'allestimento scenico ricco e corretto; il vestiario dell'epoca. La Pischina saranno recitate ancora durante gli ultimi giorni di carnevale insieme alla Partenza nel coltello; del prof. Bilega e altro cosino. Un bravo di cuore ai giovani attori.

CIVIDALE

La coerenza della nostra Giunta. Al corrispondente di Palmanova del «Lavoratore Friulano».

Checché ne dicano gli avversari ed in modo particolare i giornali di parte liberale radice-mussolinica-socialista, la grande maggioranza del Comune di Cividale non ebbe che a biasimare la ingenua dimostrazione che tanto il dott. Bortolotti di Palmanova, quanto l'avv. Pollis di qui,

vollero fare all'indirizzo della nostra Giunta Municipale nel mandato intervenendo ai funerali del defunto Prof. Pasquale e sig. D'Oroliani.

Crediamo che all'on. Giunta non imporrà dei largiti del dr. Bortolotti e di quelli dell'avv. Pollis, perchè non aveva l'obbligo secondo loro, per ragioni di carità, di partecipare ai funerali suddetti, non dover né parlare, parteciparvi.

Non dover parteciparvi per contrivedimento personale di principio, non poteva ufficialmente parteciparvi per questa il partito.

La maggioranza cattolica del comune di Cividale volle un'amministrazione onesta ai suoi principi, e come tale sempre si mantenne e si mantiene senza tema di smentita.

Noi perciò non abbiamo parole bastanti per incoraggiare l'on. Giunta della via intrapresa con serenità di proposito, certi che la sua azione così illuminata produrrà a nostro vantaggio ed studi ammirati.

Un cividalese.

Possiamo assicurarvi che questa rappresentanza Municipale attende ad un'opera della protesta che avete voluto affermare dal «Lavoratore» del 9 corr.

Cividale e con noi.

Alcun eletto.

RAVASCLETTO

Morte assassinio.

Serò solo a Zovallo, funzione del nostro Comune, il ragazzo Valentino Garimetta d'anni 3, stava seduto presso il focolare. D'un tratto il povero piccino cadde contro una pentola rovesciandosi addosso l'acqua bollente.

Malgrado le prompte cure del medico il povero bambino, per le orribili scottature riportate cessava di vivere.

AMPEZZO

Circolo Agricolo, Scuola Costari e qualcos'altro. Baruffe di famiglia. La circoscrizione della cooperazione carnica.

Il 1° novembre 1905 veniva chiamato all'ufficio di Segretario di questo Circolo Agricolo il soc. Arn. Balloni, il quale si fece tutto con gran lena a promuoverne lo sviluppo e l'incremento.

Prova ne sia l'istituzione della Scuola costari, la mostra bovina e quella della piccola industria tenute lo scorso maggio, la diffusione dell'Amico del Contadino fra gli agricoltori, l'introduzione di nuovi concimi chimici e andate dicendo. Il prete però non si poteva vedere in sono ad una istituzione fiorenti, quindi ecco che trattandosi dal Consiglio comunale lo scorso autunno il sussidio da devolversi alla Scuola costari, si nominò senz'altro Segretario dalla stessa il Segretario del Comune.

Dopo ciò e non essendoti accolta la proposta del parroco diretta a dare alla Scuola carattere di continuità, questa si ritirò e diede senz'altro le sue dimissioni, riservandosi di fare all'assemblea l'esposizione del suo operato. Frattanto alla Scuola costari le cose andavano come... dovevano andare, per il che il Presidente chiese con insistenza la cooperazione del parroco.

Questi però insistette nel suo rifiuto, esortando in pari tempo il Consiglio ad utilizzare il capitale del Circolo, di circa L. 900, oltreché nell'acquisto di terreni adatti all'agricoltura, nel provvedere delle macchine agricole e nel far sì che la Scuola costari continui per tutto l'anno. Se dopo tutto questo ricorrono le dimissioni e il Circolo Agricolo e la Scuola costari corrono dei rischi, la colpa non è certo del parroco, ma appunto del non voler sapere a tempo o luogo dell'opera sua.

Essendo alla Società operaia regna un piccolo fermento. Molti soci, offesi da un articolo del «Lavoratore», vogliono espulso dal socialismo il segretario Barba Gio. Batta pressante autore e a tal fine vanno coprendo di firme un indirizzo, che sarà presentato al consiglio di amministrazione.

Così pare tra i membri della Giunta municipale si hanno dei forti scontri. Un'eco se ne avrà probabilmente in una prossima adunanza consigliare.

# Di qua e di là dal Tagliamento

SANDANIELE

Scelta del Consiglio. Il 6 corr. alle nove il Consiglio ebbe seduta e con tutto il tempaccio del vento insolente intervennero tutti i consiglieri anche i tre: Molinaro Antonio, Masotti Domenico e Di Paoli Domenico di Villanova, i quali mettono un'ora buona di cammino per arrivare al Municipio. Bravi per il bel esempio di obsequenza e di fedeltà.

Mancava solo il cons. no. Cecchi, giustamente Presenti 19.

Approvato ad unanimità il verbale di cui la lettura aprì la seduta.

In 2 letture approvato ad unanimità il Bilancio.

Acquisto della Braida Clarino. — Sita ad est del giardino pubblico su aprico delizioso colle — per l'erezione di nuovi locali delle scuole comunali. Il pres. sig. I. Pinzi Tabacco dà relazione del contratto stipulato — salva approvazione del Consiglio — in compagnia dell'assessore Bianchi Pietro fu Sante. La compra della vasta Braida si cede per lire 15.800. Il cons. Tabacco chiede ripetutamente la lettura che vien data della relazione dell'ing. Cudgnolo che aveva valutato il fondo per lire 20.000.

Il cons. A. Corradini dice non trovare adatta per l'edificio scolastico la posizione Clarino ed essere meglio suddividere i locali. Anche il sig. Tabacco vorrebbe che alle apposite fosse occupate forse nord del paese per le borgate di S. Maria castello Zuffa Bronzato e Sopra Palude. Il Presidente risponde che a tempo opportuno si potrà provvedere anche nel senso della proposta; ma che per ora non formandosi gli scolari di tutte quelle borgate che in ottavo degli alunni, non trova ragionevole la spesa. Il cons. Corradini propone la votazione per appello nominale sull'approvazione dell'acquisto della Braida Clarino. Si ha questo risultato: 16 voti approvano, 3 sono contrari.

Due ricorsi, il primo firmato da due elettori, il secondo da quattro, tendenti ad ottenere la decadenza di quattro consiglieri della maggioranza perchè formanti parte del Consiglio di Amministrazione della Banca, furono presentati.

L'ass. co. Gino di Caporacco pronunziamente a giorno di legge e di sentenza in proposito posta la legge 14 luglio 1902, per stabilire a quello dell'art. 23 della Legge Comunale e Provinciale la quale ammette che i consiglieri di una Banca, possono esser eletti nel Comune quando abbiano reso i conti della precedente gestione.

Trionfalmente ottenne che 11 dei proponenti votano contro i ricorsi, 4 — la maggioranza — a favore e 4 naturalmente come interessati si astengono.

Così pure dopo lunga discussione viene respinto il ricorso per la ineligibilità del cons. G. Tabacco con voti 16 contro 3.

Sull'oggetto sussiste al Segretariato dell'Amministrazione, al quale la Giunta aveva liberato di passare L. 50 su proposta del cons. Corradini si vota di aumentare la somma sino a L. 100.

La giunta ha già fatto acquisto di 200 libretti che saranno consegnati gratuitamente agli operai emigranti. — Note. — Come al solito lo lascio fare ai lettori e così ottengo che che la Redazione, aveva — saldo lo — dello spazio, non mi fa il bisogno — Credo di dover porre sola questa — nota — Coll'acquisto della Braida Clarino, il Comune si avanza con passo sicuro, con coscienza magnanima, con l'appoggio il più insigliero verso un'impresa grande, nobile, necessaria: quella di lavare le nidiata dei fanciulli e delle fanciulle dalle scuole at-

tuali prive di capacità, di aria, di comodità per portarle fuori dalla casa, sopra un colle, in un ampio comodo palazzo, davanti la puzza di un splendido orizzonte, sotto un cielo così bello, quando è bello così splendido, così in pace!

Onore ed auguri ai conduttori dell'opera benefica e meritate.

GEMONA

Diagnosi. I giovani Altiner Giovanni e Costantino, ritornando dalla nozza presso certo Armadori Giuseppe del Borgo Tam, bevuto forse un po' troppo, fecero ritorno prima della mezzanotte, con molta allegria in corpo al loro borgo. Arrivati lì colse la brutta idea di caricare un vecchio montaretto, onde divertire collo scarico il vicinato.

Mentre erano intenti al loro lavoro, non si sa come, forse per troppo calore provocato nella polvere da eccessiva battitura, questa s'infiammò, lanciando in aria i pezzi di mattone con cui si comprime la polvere.

Il cappello dei due fratelli venne ridotto a brandelli. Ma il peggio fu che essi ricevettero pure delle ferite alla faccia. Costantino ne ha per soli 3 giorni, ma Giovanni ne ha per 20.

Generalmente qui si deplorano certe vecchie e poco belle usanze che mietono quasi ogni anno alcune vittime.

E non sarebbe punto male prendersi dei provvedimenti.

La Corte dei Conti approvò e registrò il prestito di L. 200.000 per le nostre scuole.

L'avv. cav. Luigi Perissutti telegrafò venerdì otto da Roma che la Corte dei Conti approvò e registrò il decreto Ministeriale con cui viene accordato il prestito di lire 200 mila per la costruzione del palazzo scolastico urbano e delle scuole rurali di Ospedaletto, Maniala e Leesi.

Ècco il testo del telegramma:

ROMA 8. Ore 14.20. Decreto firmato autorizza prestito completato o fra tasse interessi diminuita dalla cassa, verrà immediatamente spedito.

Luigi Perissutti.

Così questa concessione ottenuta d'urgenza e sentita con vivo interesse e soddisfazione dell'intera cittadinanza, la quale ne dà lode alla solerte amministrazione comunale. Il grandioso fabbricato urbano e quelli delle trazioni saranno completati nel I. semestre 1908 in modo che gli scolari potranno fare loro ingresso per il principio del nuovo anno scolastico susseguente.

SAN GIORGIO DI NOGARO

La nuova industria. Tempo fa vi parlavo di una nuova industria che sarebbe sorta nelle rovine del povero zuccherificio.

Ora vi posso dire che rende sempre più consistenza la notizia che verrà impiantata una fabbrica di porfessati a cura dell'Associazione Agraria Trivulana.

L'iniziativa sarebbe ottima. Noi plaudiamo ed auguriamo.

VENZONE

Illegittimo. Dopo che il Rev.mo Piovano di Venzone, don Ribis, parlò, come sa parlare lui, del Consorzio degli Emigranti, fu un consolante accorrere di cotesti a darlo il nome.

Com'era odioso vedere quella turba di baldi giovani venire nel Duomo e nella cattedrale a sentire la parola detta e convinta del loro pastore. Bravi i miei paesani! Pareva che fossimo tanti fossili, come le nostre storiche mura, come la nostra

— Disprezzando tutto e tutti e profetizzando la prossima bancarotta del magazzino cooperativo annesso alla Cassa Rurale di San Giuseppe e degli essercanti nostrani e forestieri. Giovedì si è aperta qui una succursale della Cooperativa di consumo. Direttore e magazziniere è il sig. Gio. Burba, il quale non sa darsi pace che altri ancora possa vendere o un quintale di grano o un chilogramma di zucchero. Il mondo è largo, signor mio, e si possono star tutti senza darci disturbo.

BUIA.

Delitto. Verso le ore 22.30 di lunedì sera veniva accolta d'urgenza nell'ospedale di Udine la giovane diciannovenne Maria Pontoni, di Luigi da Buia.

Da vario tempo un giovane del paese, certo Leone Tomini, di Angelo, d'anni 24, aveva posto gli occhi addosso della Maria desiderando farla sua sposa. Di questa sua passione ne aveva fatto parola alla ragazza, chiedendo corrispondesse al suo amore, ma non otteneva che risposte evasive.

Lunedì nel pomeriggio verso le ore cinque la Maria, come era solita a fare ogni giorno si recò alla latteria a portare del latte. Nel ritornare a casa si imbattè nel Leone che avvicinata si pose a parlare con lei. Fatti pochi passi assieme il giovanotto, che malgrado le risposte poco soddisfacenti avute, continuava ad amare la ragazza, le fece nuove proposte di matrimonio. Alla risposta negativa della ragazza il giovane accettato dall'ira estratta di tasca una piccola rivoltella gridò: O mia o di nessuno!

Spaventata la Maria cercò di fuggire, ma il giovanotto rincorsala le sparò contro quattro colpi, quindi si diede alla fuga. La Maria cadde a terra svenuta. Numerosi passanti, poiché a quell'ora le vie del paese sono molto popolate, si avvicinarono alla ragazza e sollevata da terra la trasportarono nella prima farmacia.

FAEDIS.

La risposta dell'on. Morpurgo alla Cooperativa.

Come già fu detto nel Piccolo la nostra Cooperativa di Consumo aveva proposto nelle due assemblee generali, tenute l'una in sede a Faedis il giorno 20 e l'altra nella filiale d'Attimis il giorno 27 del passato gennaio, di mandare una lettera all'on. Morpurgo deputato del collegio per ottenere da lui una parola circa i suoi propositi di fronte alla legge del riposo festivo e delle varie licenze che ivi sono a deplorarsi. E le due assemblee composte da circa 500 soci avevano votato unanimi il testo della lettera proposta. Ora ecco la risposta del nostro deputato:

« Mi è grato assicurare Lei e i suoi colleghi di Faedis e di Attimis — affinché a Loro volta possano informare i soci anche di Povoletto, Ramanzacco, Torricchio ecc. — che non mancherò d'interessarmi con tutte le mie forze alla legge sul riposo settimanale, come già ebbi a dichiarare e dimostrare altre volte. Con tutta stima mi confermo. Morpurgo. »

OVEDASSO.

Caso raro — Caso unico.

Oggi mattina in fondo al paese sulla soglia di una stalla fu trovato un bambino involto in poveri panni, mezzo intriziato dal freddo.

Indubbiamente pare un di quei disgraziati piccini che, figli di ignoti e di ignote, vanno a rischio di perdere anima e corpo.

Fu colto da caritatevole persona che domani lo farà battezzare sotto il nome di Benvenuto.

I nostri Carabinieri stanno cercando la genitrice, probabilmente forestiera, e forse anche irreperibile come i cavalli di Rezia.

— Aperto il testamento di quel signore di Moggio ole, come avete letto, morì sine cruce e fu seppellito civilmente, fu reso pubblico che in esso aveva disposto e ordinato di essere tumulato sulla cima del Pisimoni, monte irto, scabroso, alto 1980 metri.

I buoni terrazzani di Ovedasso, assennati della realtà, protestano unanimi di non volere permettere una tale carnevalata, allegando la proprietà indisturbata di quella cima canina. E' gineto? Planus.

BUTTRIO.

Teatro. Giovedì otto si ebbe la quarta serata data dalla compagnia di bravi dilettanti, sorta su qui da poco per iniziativa del M. Rev. Caruzzi.

Venne rappresentata la commedia Il corno di campagna, seguita dalla brillantissima farsa Il fotografo in imbarazzo. Questi due lavori erano già stati eseguiti il 3 corr., mentre al 4 ed al 6 venne rappresentato il dramma Dubbio e rimorso.

Un po' di statistica consolante. Fenomeno curioso e che fa certo piacere, da sei mesi nelle due borgate di Buttrio non si ebbe a lamentare neppure un decesso. Durante l'anno 1906 poi le macie furono quadruple sulle morti, in ragione di 96 contro 24!

Se natura continuasse così benigna!

GASTIONS DI STRADA.

Fro medico. (B). Ci consta da fonte sicura che il 22 corrente si discuterà la causa, che da molto tempo pende, fra il dott. Berlese e il Comune di Gastions di Strada. Tutto il paese di Gastions attende anzioso questo giorno colla viva speranza che il dott. Berlese possa vincere e ritornare a fare il medico amato e stimato, come per il passato.

PALUZZA.

Grande festa di Beneficenza. Per iniziativa dell'intelligente ed attivo direttore del nostro Asilo Infantile, che cerca ogni mezzo per unire nel bene tutti i partiti, sorse la festa del 10, della quale si beneficheranno coll'Asilo, anche la società operaia dell'Alto But e l'opera del Patronato scolastico. Bene organizzata, protetta da un tempo favorevole che aiutò l'affluire dei forestieri accorsi numerosi da tutto il Canale, la festa col suo svariato programma riuscì splendidamente, lasciando tutti soddisfatti, specie i promotori.

Rimandiamo alla prossima volta, per mancanza di spazio la parte dei Emigranti.

Cronaca cittadina

AZIONE CATTOLICA

Giovedì otto si riuniva in adunanza ordinaria il Comitato Diocesano. Fra altro, si stabilì di continuare nella costituzione delle Commissioni per l'azione cattolica in ogni parrocchia. Finora ben 50 nuove parrocchie risposero favorevolmente all'invito del segretario dott. Biavaschi. Non è quindi dubbio che anche le altre corrisponderanno.

Quali delegati a far parte dell'Unione economico-sociale di Bergamo sono proclamati eletti i signori dott. Giuseppe Brogadolà, avv. comm. Vincenzo Casasola, don Giuseppe Foschiani e il dott. Biavaschi.

Serraglio Meia Berg.

Venerdì att. allo 10, con un treno speciale composto di 14 vagoni, arrivò il serraglio Meia Berg. Oggi in piazza Umberto I verrà innalzato il grande padiglione.

Il Serraglio Berg è uno dei migliori che viaggiano l'Europa sia per la bellezza e la varietà delle fiere, sia per gli esercizi e l'ammaestramento degli animali.

Il serraglio Berg fu ancora una volta nella nostra città.

Le rappresentazioni avranno principio doppiamente alle ore quattro.

Per la ferrovia Udine-Mortegliano.

Lunedì nel pomeriggio in Municipio ebbe luogo una riunione per la costruenda ferrovia Udine-Mortegliano.

Erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Udine, Latisana, Pozzuolo e Mortegliano.

Presiedeva il sindaco comm. Domenico Pacilo.

A quanto pare, in seguito a contese sorte fra paesi al di là di Mortegliano, per ora ci si limiterebbe alla costruzione del primo tronco.

Fu votato un ordine del giorno in cui si deliberò di sottoporre ad ogni Consiglio comunale la proposta per la spesa per un progetto di massima allo scopo della relativa concessione.

In seguito i Consigli saranno riconvocati per la spesa per il progetto definitivo.

Corriere commerciale

SULLA PIAZZA DI UDINE.

Rivista settimanale sui mercati.

Grani. — Martedì Ectolitri 819 di granoturco, — di segala, — di frumento a 50 di sorgorosso.

Giovedì. — Ect. 1040 di granoturco, — di frumento, — di segala e 50 di sorgorosso.

Sabato. — Ect. 740 di granoturco e 44 di sorgorosso.

Mercati scarsi causa le cattive strade ed il freddo intenso.

Cereali.

Granoturco da L. 10.75 a 12.25
Cinquantino da » 9.— a 10.80
Segala da » 13.25 a 13.50
Sorgorosso da » 6.80 a 7.25

al quintale

Frumento da » 23.50 a 24.—

Avena da » 21.50 a 22.—

Farina di frumento da » 20.— a 32.50

pane bianco » 20.— a 24.—

Farina di frumento da » 20.— a 24.—

pane scuro » 17.— a 21.—

Farina di granoturco depurata » 16.— a 19.—

Farina di granoturco macinato » 13.50 a 14.50

Crusca di frumento » 13.50 a 14.50

Legumi.

Fagioli alpig. da L. 30.— a 39.—

di pianura da » 20.— a 30.—

Castagne da » 12.— a 18.—

Marroni da » — a —

Patate da » 5.50 a 7.—

Patate nuove da » — a —

Barri.

al quintale

Barro di latteria L. 230.— a 260.—

comune » 240.— a 260.—

Formaggi.

al quintale

Formaggi da tavola L. 165.— a 220.—

(qualità diverso) » 175.— a 200.—

Formaggio montasio » 145.— a 160.—

Formaggio tipo comune (nostrano) » 280.— a 290.—

Formaggio pecorino » 275.— a 320.—

Formag. Lodigiano » 270.— a 280.—

Formag. Parmeggiano » 270.— a 280.—

Carni (all'ingrosso).

al quintale

Carne di buo (peso vivo) L. — a —

(peso morto) » 148.—

di vacca (peso vivo) » —

(peso morto) » 135.—

di vitello » 105.—

di porco (peso morto) » 140.—

Salumi.

al quintale

Pesce secco da L. 115.— a 145.—

Lardo secco da » 180.— a 170.—

Strutto da » 160.— a 170.—

Follerie.

al kilogr.

Capponi da L. 1.25 a 1.45

Galline » 1.25 a 1.40

Pollai » 1.25 a 1.45

Tacchini » 1.25 a 1.45

Anitre » 1.20 a 1.25

Oche » 1.20 a 1.25

Uova al 100 da L. 7.— a 7.50.

Foraggi.

Fieno dell'alta L.a qualità da L. 8.— a 9.50, l.a qualità da 6.50 a 8.—

Fieno della bassa L.a qualità da 7.— a 9.10, l.a qualità da L. 5.80 a 7.— Erba Spagna da L. 7.50 a 8.50. Paglia da lettiera da L. 4.50 a 4.80.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliata) da lire 2.50 e 2.50 al quint.

Legna da fuoco forte (in stanga) da lire 1.75 a 2.— al quint.

Carbone forte da L. 7.50 a 9.25 al quint.

Mercati dei grani e degli ovini.

giorno 7.

Sulmi 165 — venduti 97 al prezzi seguenti:

da latte 55 da lire 13.— a 22.—

da 2 a 4 mesi 15 da lire 25.— a 40.—

da 4 a 6 mesi 10 da lire 40.— a 65.—

da 6 a 8 mesi 8 da lire 60.— a 85.—

oltre 8 mesi 9 da lire 80.— a 160.—

Pecore 80 - vendute —; 80 per allevamento e 20 da macello da lire 1.— a lire — al chilogramma.

Mercati della ventura settimana.

Lunedì 18 — s. Simeone.

Aiello, Azzano X, Mantigo, Rivignano, Buttrio, Pasian, Schiavonesco, Tarcento e Tolmezzo.

Martedì 19 — s. Rosalia.

Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 20 — s. Romano.

Aviano, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele.

Giovedì 21 — s. Olga.

Udine, Portogruaro, Sacile.

Venerdì 22 — s. Marg. di C.

Udine.

Sabato 23 — s. Policarpo.

Cividale, Pordenone.

Domenica 24 — s. Mattia hp.

Azzan Augusto d. gerente responsabile Udine, tip. del « Crociato »

CERCANSI

operai manuali e per lavori di mattoni — circa una ventina.

Lavoro sicuro per sette mesi in Bukarest.

Rivolgersi in BUIA presso LEONARDO

FABRO, borgo Avilla.

VENDITA Fieno.

In Martignacco, presso l'Azienda dei fratelli Conti Deciani, è in vendita fieno dell'alta di prima qualità.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Stitichezza, Emorroidi, ecc.

Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia

Santa Fosca

non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, cifrate e sono in unica scatola (MAI SCIOLTE).

Esigete la firma Ferdinando Poni, Farmacia S. Fosca Venezia.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Zoccoli in legna e saponifera presso la premiata Ditta

italico Piva — Udine —

FABBRICA Via Superiore 20 (Telefono 138), con NEGOZIO in Via Fellicerie, numero 10.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Bertoglio Lodovico

UDINE — Via Kerotovo 4-19 — UDINE

Ombrelli - Ombrellini - Chiocciaglierie - Valigerie - Articoli per regalo all'ingrosso ed al minuto.

RIPARAZIONI VARIE